

nella barca della Chiesa attraverso un'offerta totale di sé stessi e l'impegno di un servizio fedele al Vangelo e ai fratelli. Questa scelta comporta il rischio di lasciare tutto per seguire il Signore e di consacrarsi completamente a Lui, per diventare collaboratori della sua opera. Tante resistenze interiori possono ostacolare una decisione del genere, così come in certi contesti molto secolarizzati, in cui sembra non esserci più posto per Dio e per il Vangelo, ci si può scoraggiare e cadere nella «stanchezza della speranza». Eppure, non c'è gioia più grande che rischiare la vita per il Signore! In particolare a voi, giovani, vorrei dire: non siate sordi alla chiamata del Signore! Se Egli vi chiama per questa via, non tirate i remi in barca e fidatevi di Lui. Non fatevi contagiare dalla paura, che ci paralizza davanti alle alte vette che il Signore ci propone. [...]

Carissimi, non è sempre facile discernere la propria vocazione e orientare la vita nel modo giusto. Per questo, c'è bisogno di un rinnovato impegno da parte di tutta la Chiesa – sacerdoti, religiosi, animatori pastorali, educatori – perché si offrano, soprattutto ai giovani, occasioni di ascolto e di discernimento. C'è bisogno di una pastorale giovanile e vocazionale che aiuti la scoperta del progetto di Dio, specialmente attraverso la preghiera, la meditazione della Parola di Dio, l'adorazione eucaristica e l'accompagnamento spirituale. Come è emerso più volte durante la Giornata Mondiale della Gioventù di Panamá, dobbiamo guardare a Maria. Anche nella storia di questa ragazza, la vocazione è stata nello stesso tempo una promessa e un rischio. La sua missione non è stata facile, eppure lei non ha permesso alla paura di prendere il sopravvento. Il suo «è stato il "sì" di chi vuole coinvolgersi e rischiare, di chi vuole scommettere tutto, senza altra garanzia che la certezza di sapere di essere portatrice di una promessa. [...] In questa Giornata, ci uniamo in preghiera chiedendo al Signore di farci scoprire il suo progetto d'amore sulla nostra vita, e di donarci il coraggio di rischiare sulla strada che Egli da sempre ha pensato per noi.

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA BREMBATE DI SOPRA

DOMENICA 12 MAGGIO 2019

DOMENICA IV DI PASQUA

Vangelo

Gv 10, 27-30

Alle mie pecore io do la vita eterna.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore.

Il sito internet della Parrocchia è:
www.parrocchiabrembatedisopra.it

AVVISI SETTIMANALI

Domenica 12 maggio – IV Domenica di Pasqua

- Ore 7.30 – 9 (Casa Serena) – 10 – 11.15 Santa Messa.
- Ore 16.00: Celebrazione dei Battesimi.
- Ore 18.00: Santa Messa.

Lunedì 13 maggio

Ad Ambivere alle 20.30 incontro dei gruppi missionari della Fraternità Mapello-Ponte.

- Ore 20.30: Presentazione del Cre.

Martedì 14 maggio - Festa di San Mattia

- Ore 20.30 Recita del Santo Rosario presso la Cappella della Madonna in Casa Serena.
- Ore 21.00: Incontro di verifica degli educatori adolescenti.

Giovedì 16 maggio

- Ore 20.30: Serata di preghiera e confessioni per i genitori dei comunicandi.
- Ore 20.30: In Oratorio incontro testimonianza proposto dalla scuola sul tema del bullismo.

Venerdì 17 maggio

- Ore 20.30: Adorazione nell'anniversario della Canonizzazione di Santa Gertrude Comensoli.

Sabato 18 maggio

- Ore 11.00: Matrimonio Natali - Arrigoni.
- Ore 16.30: Matrimonio Munafò - Carelli.
- Ore 18.00: Santa Messa.

Domenica 19 maggio – Domenica V di Pasqua

- Ore 7.30: Santa Messa.
- Ore 9.00: S. Messa in Casa Serena in cui suor Natalia Mascheretti festeggia il 60° anniversario di professione religiosa.
- Ore 10.00: Si ritrovano in Oratorio i ragazzi che riceveranno la Prima Comunione con le loro famiglie. Segue la processione fino alla Chiesa.
- Ore 10.30: Santa Messa con le Prime Comunioni.
E' sospesa la Messa delle 11.15.
- Ore 18.00: Santa Messa.

* Come ogni anno, è promossa dalle associazioni del quartiere l'iniziativa "Primavera nei Parchi", che si tiene nei diversi parchi del paese ogni martedì ore 16. L'invito è a prendere visione del programma e a partecipare.

* Sono disponibili in oratorio o sul sito della parrocchia i moduli per l'iscrizione al CRE.

DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA 56ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Il coraggio di rischiare per la promessa di Dio

[...] Penso anzitutto alla chiamata alla vita cristiana, che tutti riceviamo con il Battesimo e che ci ricorda come la nostra vita non sia frutto del caso, ma il dono dell'essere figli amati dal Signore, radunati nella grande famiglia della Chiesa. Proprio nella comunità ecclesiale l'esistenza cristiana nasce e si sviluppa, soprattutto grazie alla Liturgia, che ci introduce all'ascolto della Parola di Dio e alla grazia dei Sacramenti; è qui che, fin dalla tenera età, siamo avviati all'arte della preghiera e alla condivisione fraterna. Proprio perché ci genera alla vita nuova e ci porta a Cristo, la Chiesa è nostra madre; perciò, dobbiamo amarla anche quando scorgiamo sul suo volto le rughe della fragilità e del peccato, e dobbiamo contribuire a renderla sempre più bella e luminosa, perché possa essere testimonianza dell'amore di Dio nel mondo. La vita cristiana, poi, trova la sua espressione in quelle scelte che, mentre danno una direzione precisa alla nostra navigazione, contribuiscono anche alla crescita del Regno di Dio nella società. Penso alla scelta di sposarsi in Cristo e di formare una famiglia, così come alle altre vocazioni legate al mondo del lavoro e delle professioni, all'impegno nel campo della carità e della solidarietà, alle responsabilità sociali e politiche, e così via. Si tratta di vocazioni che ci rendono portatori di una promessa di bene, di amore e di giustizia non solo per noi stessi, ma anche per i contesti sociali e culturali in cui viviamo, che hanno bisogno di cristiani coraggiosi e di autentici testimoni del Regno di Dio. Nell'incontro con il Signore qualcuno può sentire il fascino di una chiamata alla vita consacrata o al sacerdozio ordinato. Si tratta di una scoperta che entusiasma e al tempo stesso spaventa, sentendosi chiamati a diventare "pescatori di uomini"